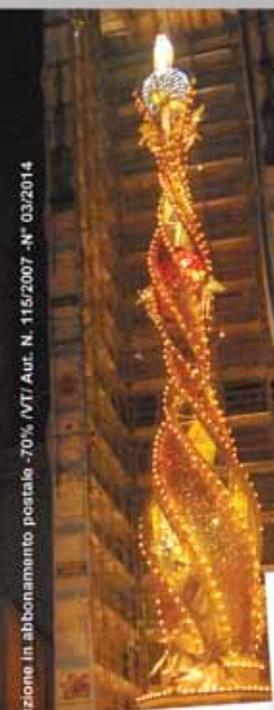


VITERBO NEWS

24

illiano SpA - app. in abbonamento postale - 70% /VT/ Aut. N. 115/2007 - N° 03/2014



Speciale Santa Rosa e Sposi



Buon viaggio Tonino

BUON
VIAGGIO
TONINO



BONITA' G & C. s.n.c.



QuERi
Qualità **Eccellenza** Risparmio

da sempre un' **OFFICINA**
AFFIDABILE ed **ECONOMICA**



Via dell'Industria, 77, Viterbo loc. Poggino
Tel. 0761 352269 - info@rettificabonta.it
www.rettificabonta.it



il tuo negozio di FIDUCIA



- ☆ Ritiro oro - argento - diamanti - orologi
- ☆ Outlet dell'oro
- ☆ Vendita gioielli nuovi e usati
- ☆ Quotazioni in tempo reale
- ☆ Professionalità e serietà

CHIAMA IL
NUMERO VERDE
800.173.023
LUN-VEN 9.00/18.00

OUTLET DEI PREZIOSI

VITERBO

Via Montebianco, 10 (zona Murialdo)
Tel. 0761 347937 - 347 8000927
www.oregold.it

Compro oro e argento, diamanti e orologi



scopri i nostri servizi su www.studioalteri.com
oppure vieni a trovare presso il nostro Studio
via Vincenzo Ferretti - 01033 Civita Castellana (VT)



0761 517743



info@studioalteri.com

studiodentistico **alteri**
studio associato



presso il nostro studio è possibile usufruire
di pagamenti personalizzati in comode rate con



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso studio dentistico convenzionato con Compass SpA e presso le filiali Compass SpA. Salvo approvazione di Compass SpA, alla richiesta di finanziamento. Lo Studio Associato Alteri opera in qualità di Intermediario del credito in virtù del rapporto di collaborazione senza vincoli di esclusiva con Compass SpA.

Sviluppo, Formazione e Turismo

Vincenzo Peparello determina le nuove linee programmatiche della Confesercenti, per lo Sviluppo del territorio e delle imprese viterbesi.

Di Serena D'Ascanio

Quali sono per Lei le parole chiave per uscire dalla crisi?

Programmazione - Sburocratizzazione - Sviluppo Territoriale. Qualche giorno fa abbiamo presentato un nuovo piano di lavoro, una nuova sede che presenta al suo interno una serie di sportelli che erogano servizi volti a supportare le aziende in un momento così duro.

"Internazionalizzazione, Formazione, Credito, Turismo", così il presidente provinciale della Confesercenti Vincenzo Peparello, ribadisce i punti fondamentali anticrisi all'assemblea elettiva del 24 luglio scorso.

Come pensa di aiutare quelle aziende che oggi vivono un momento di difficoltà?

Attivando per loro Agenzie per le imprese che gestiscono pratiche di avvio attività, come la Scia. Noi in questa nuova sede ospitiamo il Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario, ossia il Cescot, ente per la formazione accreditato dalla Regione Lazio. Disponiamo di un pool di professionisti pronti ad aiutare le aziende.



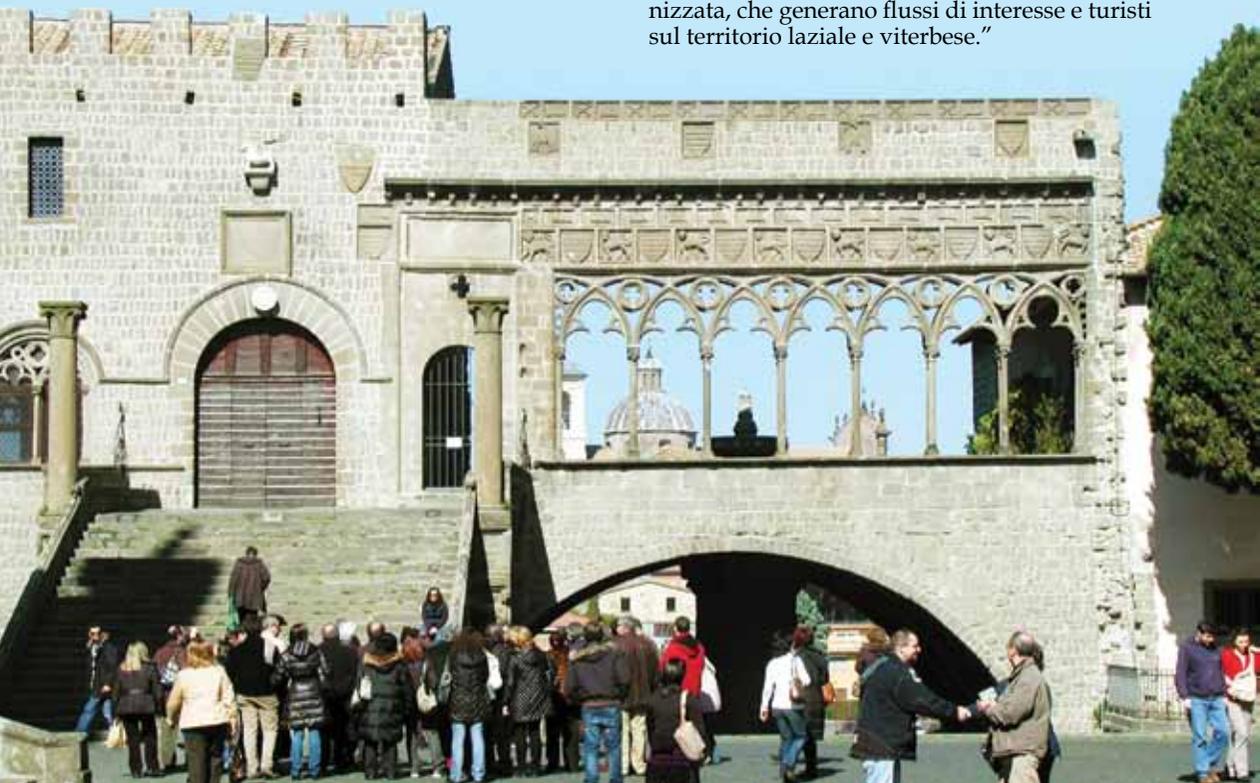
Quali sono i nuovi progetti in vista?

A settembre introdurremo un piano di recupero dei centri commerciali naturali. Siamo pronti a esibire un progetto che vada oltre il singolo evento. Dobbiamo iniziare a pensarla un po' tutti in egual modo e non pensare solo alla propria situazione.

Per quanto riguarda il Turismo, quali sono le statistiche e come intende risollevarlo?

Siamo sempre meno competitivi e pronti con un piano anticrisi. Ripartiremo a Settembre dalla Borsa Internazionale del Turismo By Lazio, di cui sono coordinatore tecnico e a Ottobre con Visituscia che dovrà potenziare i prodotti territoriali. Porteremo su tutta la zona del viterbese n° 150 tour operator provenienti dall'Europa e circa una ventina dalla Russia.

"Queste due manifestazioni", spiega il presidente Vincenzo Peparello, "hanno dato grandi risultati, aumentando del 30% la programmazione nei cataloghi dei tour operator invitati nelle scorse edizioni. Da ricordare che queste sono iniziative strategiche, l'incontro tra domanda e offerta, quindi intermediazione organizzata, che generano flussi di interesse e turisti sul territorio laziale e viterbese."





La Confesercenti di Viterbo a fianco
delle imprese per la crescita e lo sviluppo

Il sistema dei servizi Confesercenti

- Assistenza tecnica alle imprese
- Marketing territoriale
- Sviluppo locale
- Internazionalizzazione delle imprese
- Formazione
- Credito
- Politiche del lavoro
- Assistenza contabile-fiscale paghe e contributi
- Assistenza pensionistica

Gli eventi organizzati dal Cat

visiToscana
Un club al prodotto



**PERSONE COME TE,
PERSONE COME NOI.**



I servizi sono erogati tramite
una rete di strutture
e professionisti "dedicati"



CAT per l'assistenza tecnica, la promozione
e lo sviluppo delle imprese



CESCOT per la formazione degli imprenditori
e degli addetti, delle imprese, per la formazione F.E.S.



Patronato ITACO per l'assistenza previdenziale,
assicurativa e assistenziale dei commercianti
e dei cittadini in genere



EBIT | TER Lazio



RETE
IMPRESE ITALIA



Confesercenti
Serve le imprese

DIETRO OGNI PICCOLA E MEDIA IMPRESA,
CI SONO TANTE PERSONE, CHE LAVORANO,
INSIEME, OGNI GIORNO, PER MIGLIORARE
E PER CRESCERE. PERSONE CHE VOGLIONO
DECIDERE, CHE VOGLIONO CAMBIARE,
CHE VOGLIONO COSTRUIRE UN DOMANI
MIGLIORE. **PERSONE COME TE**



Sede di Viterbo: Viale Bruno Buozzi 113/115 - Tel. 0761/187831 - 0761/344600
confesercenti@confesercenti.it - vincenzo.peparello@confesercentiviterbo.it
www.confesercenti.it

SETTEMBRE 2014

**VITERBO
NEWS 24**

DIRETTORE
BENIAMINO MECHELLI

COORDINAMENTO REDAZIONALE
DOTT.SSA SERENA D'ASCANIO
AMMINISTRAZIONE@STUDIO-1.IT

RESPONSABILE MARKETING
FRANCESCO D'ASCANIO
MARKETING@VITERBONEWS24.IT

Hanno collaborato:
Alessandra Pinna
Andrea Arena
Pierpaolo Pasqua
Serena D'ascanio

SI RINGRAZIANO
Tutti gli inserzionisti,



Concessionaria
di Pubblicità:
Gruppo Editoriale
Studio 1 S.r.l
Via Igino Garbini 51
Viterbo
Tel. 0761/345255
www.gruppostudio1.it
amminISTRAZIONE@studio-1.it

Grafica: Simona Napoli

Stampa: Tipografia
Graffietti,
Montefiascone (VT)
Aut. Trib. di Viterbo n. 484

Supplemento
a La Rivista della Tuscia

SOMMARIO

Pag 4 cultura
VincenzoPeparello e il piano anticrisi

Pag 7 cronaca
L'ultimo saluto di "Tonino" Brancadoro

Pag 8 economia
Aridatece i soldi parte III

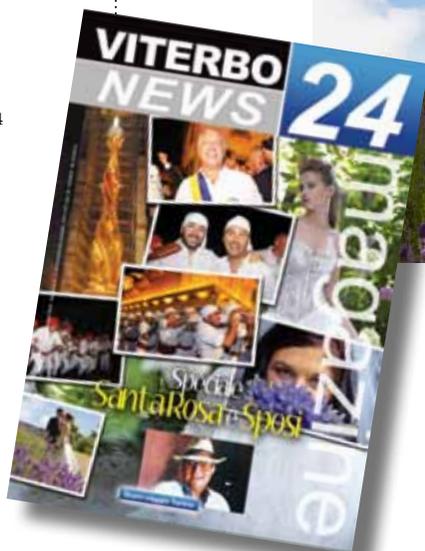
Pag 9 *Fastnews*

Pag 10 *Sportnews*

Pag 11/22 *Speciale Santa Rosa*



Pag 23/29 *Speciale Sposi*



Buon viaggio Tonino



Dedico questo numero al mio amico Antonio Brancadoro, dove voglio sia ricordato in tutto il suo percorso di vita.

Nato a Farnese, sposato, con un figlio. Iscritto all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti fin dal 1965. Poeta, scrittore, giornalista, imprenditore, insegnante...tutto in un unico uomo.

Ha collaborato da giovanissimo con Il Messaggero, con l'Associated Press, con Il Secolo d'Italia, con l'Agenzia Giornalistica "Italia" e vari periodici. Dal 1962 fino al 1975 ha lavorato presso la redazione di Viterbo de "Il Tempo di Roma" dove si è occupato, quasi esclusivamente, di "cronaca nera". Nel 1972 fondò il settimanale "Il Gazzettino di Viterbo" di cui è stato animatore e direttore per oltre venti anni. Ha diretto, inoltre, per sei anni il quindicinale "X Media" - Multimedia Magazine.

Nel 1962 alcune sue poesie furono inserite in una raccolta dedicata a Giovanni Pascoli mentre nel 1966 fu finalista e medaglia d'oro al IV Premio Nazionale di Poesia inedita "V. Cardarelli" di Tarquinia. Riconoscimento che ottenne anche l'anno successivo.

Nel 1968 conseguì l'Abilitazione all'Insegnamento di materie Tecniche negli Istituti Professionali, divenendo Insegnante di ruolo presso l'Istituto Professionale "F. Orioli" di Viterbo.

Nel 1972 fondò la Eurograph srl una società tipolitografica specializzata in modulistica bancaria assumendone la carica di Amministratore Unico.

"Nel 1985, Tonino Brancadoro ed io, decidemmo di creare un quotidiano viterbese che avrebbe preso il nome di Corriere di Viterbo, dopo vari incontri con una cordata d'imprenditori viterbesi tra cui noi due, la progettazione non venne realizzata per mancanza di soci sostenitori, e prese vita insieme ad alcuni editori perugini."

Dal 2000 al 2006 è ritornato a lavorare presso la Redazione di Viterbo de "Il Tempo" occupandosi, tra l'altro, nuovamente di cronaca nera e giudiziaria.

Le sue pubblicazioni

1962 - "Giovanni Pascoli e La Cavallina Storna" - Antologia di giovani poeti

1963 - "Il Cicerone" - Guida Turistica di Viterbo - 1a edizione

1965 - "Il Cicerone" - Guida Turistica di Viterbo - 2a edizione

1968 - "Il Cicerone" - Guida Turistica di Viterbo - 3a edizione

1969 - "Illusione di Attimi" - Raccolta di Poesie

1995 - "Caro lettore...te lo avevo detto" - Raccolta di articoli di giornali dal 1961 al 1975.

1996 - "Mosaico" - LP e CD musicale - Autore dei testi delle canzoni.

1999 - "La Resa" - Romanzo

Un caro saluto al mio amico di sempre
Con affetto Silvano D'Ascanio



Aridatece i soldi

PARTE III

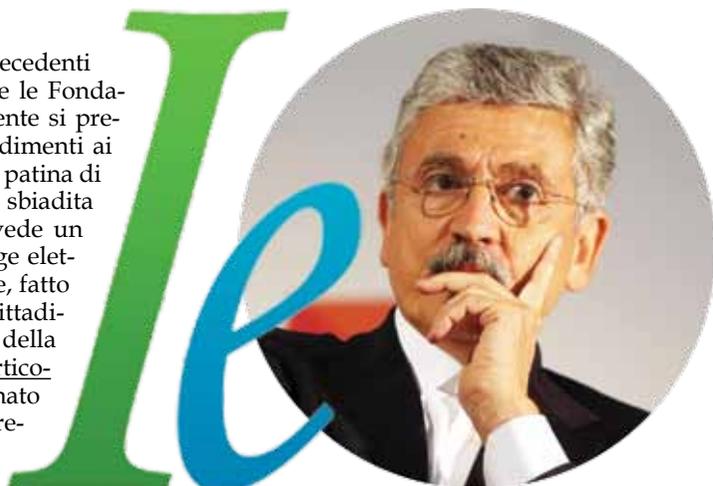


Di Pierpaolo Pasqua

Dagli altri articoli dei numeri precedenti "Aridatece i soldi", dicevamo che le Fondazioni sono il luogo dove realmente si preparano sotto dettatura i provvedimenti ai quali il parlamento darà poi una patina di democraticità. Patina alquanto sbiadita data la situazione attuale che vede un parlamento, votato con una legge elettorale dichiarata incostituzionale, fatto da parlamentari non scelti dai cittadini, che ha eletto un presidente della repubblica in violazione dell'articolo 85 della costituzione e nominato non uno, ma tre consecutivi presidenti del consiglio dei ministri sostenuti da un'alleanza non votata da nessuno, il cui nome non era indicato in nessuna scheda elettorale.

Ma che importa!!! Tanto non è lì che si decide.

Gli stessi onorevoli che vediamo discutere animatamente su dogmatiche e inconciliabili posizioni di sinistra o di destra, nordiche o sudiste, nazionaliste o europeiste, eccetera, sono immancabilmente iscritti, trasversalmente, nelle stesse fondazioni insieme ai rappresentanti dei grandi gruppi finanziari. Come ad esempio **Vedro**, fondazione accusata di essere finanziata dalle lobby del gioco d'azzardo nella quale troviamo l'ex premier Enrico Letta e l'attuale premier Matteo Renzi, il ministro dell'Interno Angelino Alfano, Maurizio Lupi, Andrea Orlando, Anna Maria Bernini, Mara Carfagna, Giovanna Melandri, Filippo Patroni Griffi. E ancora Paola De Micheli, Benedetto Della Vedova, Francesco Boccia, Giulia Bongiorno, Laura Ravetto, Renata Polverini, Ernesto Carbone, Michele Emiliano, Giancarlo Giorgetti. Non mancano i leghisti, come il deputato Massimiliano Fedriga e il governatore del Veneto Flavio Tosi.



La legge, unica nel suo genere, protegge sotto il velo della privacy il nome di chi finanzia queste **associazioni a discutere**. Ma quando il velo si squarcia escono nomi interessanti, come Francesco Bellavista Caltagirone, British American Tobacco, Mediaset, Wind e Finmeccanica. Viene da chiedersi perché, ad esempio, British American Tobacco, insieme a Barclays, Coopsette e MPS dovrebbero finanziare **Italia-nieuropei**, fondazione facente capo a Massimo D'alema?

Ha una qualche attinenza con lo strano fenomeno che vede il debito pubblico e le conseguenti tasse crescere parallelamente ai guadagni dei grandi gruppi bancari, delle multinazionali del tabacco e del gioco d'azzardo e via dicendo? Ardua è la risposta. Non ci resta che sperare, per far sì che si avveri il nostro mantra "ARIDATECE I SOLDI" nelle istituzioni Europee, faro di speranza per la Democrazia e la sovranità popolare. Nel frattempo facciamo i complimenti e gli auguri all'onorevole Massimo D'Alema che è stato recentemente nominato presidente dell'associazione che riunisce le fondazioni politiche d'Europa.

Tarquinia

Pestaggio al camping, Questura: "Le indagini non sono concluse"

Un pugno tanto forte da farlo stramazzone a terra, quasi senza fiato. A colpire Marco Marazzi, il 19enne aggredito in un camping a Riva dei Tarquini, un adolescente di Roma. Si tratta di un ragazzo di diciassette anni, ospite della struttura, che è stato denunciato per lesioni gravissime all'indirizzo della Procura presso il tribunale dei minori di Roma. Anche un altro giovanissimo (20 anni) è stato iscritto sul registro degli indagati per favoreggiamento. "Ha fornito informazioni distorte ai poliziotti", ha spiegato il capo della Squadra mobile, Fabio Zampaglione, durante la conferenza stampa di ieri mattina.



Viterbo

Soprintendenza Etruria, la Provincia mette a disposizione due suoi edifici

Palazzo degli Alessandri e palazzo e torre Scacciaricci come possibili sedi dell'ente che il ministro Franceschini vorrebbe accorpare a quello regionale

Tromba d'aria, ombrelloni e lettini volano sopra un palazzo

TARQUINIA - Una violenta tromba d'aria si è abbattuta sul litorale: erano circa le 15 di sabato 23 agosto, quando il cielo è diventato nero e il vento ha iniziato a diventare più forte. La tromba d'aria si è quindi abbattuta sul litorale spazzando via lettini e ombrelloni nello stabilimento Tibidado Beach di Tarquinia lido, di proprietà della presidente del Sib Lazio (sindacato italiano balneari), Marzia Marzoli. La forte raffica di vento è durata poco, il tempo necessario per spazzare via le attrezzature, che sono state trovate sulla terrazza di un palazzo che si trova di fronte alla struttura.



Tarquinia

Napolitano in prova alla Sambenedettese Trovato l'accordo per il giovane calciatore del Pianoscarano

Il classe 1996 Matteo Napolitano, esterno difensivo, si aggrenderà alla Sambenedettese a partire dal 25 Agosto. In occasione dell'allenamento congiunto di sabato scorso tra Pianoscarano e Juniores della Flaminia Civitacastellana, con la partita finale terminata con il punteggio di 3 a 0 in favore dei rionali, è stato trovato l'accordo per il giovane calciatore.



calcio



Carboni punta al podio sul circuito del Paul Ricard

GT italiano atto quarto. Sul circuito transalpino del Paul Ricard, che questo fine settimana (30 e 31 agosto) ospiterà la serie tricolore, Gianluca Carboni punterà da subito al podio, con l'obiettivo di conquistare altri punti importanti per ambire alle posizioni di vertice della classifica. Il pilota di Viterbo, che si alternerà come di consueto su una Porsche 911 GT3 R del team Autorlando Sport con l'affiatato compagno di squadra Matteo Beretta, dopo i primi tre round occupa infatti il quarto posto assoluto in campionato, a sole 13 lunghezze dal binomio della Audi, Mapelli-Schöffler, ed è leader nella classifica della Pirelli Cup.



automobilismo



pallavolo

Gran colpo della Pallavolo Tuscania, preso Dmitriy Shavrak

TUSCANIA - Ultimo colpo della Pallavolo Tuscania: preso Dmitriy Shavrak giocatore già in forza alla Loko-Express-Kharkov squadra vincitrice della super lega Ucraina. Le credenziali del ragazzo sono ottime, dice il presidente Angelo Pieri, pur molto giovane (classe 1991) già da tempo milita nella massima serie ucraina, Alto 201 cm, gran saltatore, è destinato ad essere lo schiacciatore principale del nuovo Team Tuscanese.





SPECIALE SANTA
ROSA



Il primo Trasporto “targato” Unesco



di Alessandra Pinna

Il prossimo tre settembre i facchini di Santa Rosa dovranno portare un peso in più sulle spalle. L'edizione 2014 del Trasporto della Macchina di Santa Rosa, infatti, sarà la prima targata patrimonio immateriale dell'Unesco, l'importante sigillo arrivato il 4 dicembre dello scorso anno a Baku, capitale dell'Azerbaijan.

Il lungo percorso, caratterizzato per l'impegno del coordinamento della Rete delle grandi macchine a spalla e delle istituzioni, inizia nel 2005, quando la progettista Patrizia Nardi avvia il dialogo tra le comunità festive attraverso un progetto con le scuole; successivamente la prospettiva viene recepita dalle amministrazioni comunali delle città interessate dal progetto (Viterbo, Sassari, Palmi, Nola e Gubbio - la città umbra decise poi di uscire per concorrere alla nomina Unesco da sola) che, con il Protocollo di Nola del giugno 2006, si impegnano a seguire e sostenere



le proprie comunità festive in un percorso di conoscenza e di promozione culturale e turistica. In questi anni la Rete ha dovuto superare diverse tappe prima di raggiungere l'agognato sigillo: nel 2011 viene effettuata la verifica della Commissione interministeriale italiana, poi la presentazione ufficiale a Parigi dall'ambasciatore Maurizio Serra, delegato permanente della Repubblica Italiana all'Unesco e, infine, la nomina del presidente del Sodalizio dei facchini di Santa Rosa Massimo Mecarini a referente per le quattro comunità festive. L'anno successivo, tramite il dossier "Festa della Rete", viene ufficializzata la candidatura ufficiale, che verrà formalizzata il 18 aprile dello stesso anno dalla Camera dei deputati.

Nel 2013, infine, arriva il tanto atteso sì della commissione intergovernativa che si riunisce in Azerbaijan. Alle 15,48, ora italiana, tra la gioia della delegazione viterbese, composta dal presidente del Sodalizio dei facchini Massimo Mecarini, dal sindaco e assessore alla Cultura Leonardo Michelini e Giacomo Barelli e da i consiglieri del Sodalizio Luigi Aspromonte e Paolo Moneiti, la Rete delle grandi macchine a spalla viene nominata patrimonio immateriale dell'Unesco. Proprio per celebrare l'importante nomina, nei giorni scorsi c'è stato il sì del Sodalizio al passaggio straordinario in via Marconi e alla girata all'altezza di piazza della Repubblica. Una manovra che allungherà il tradizionale percorso di 400 metri.

Con uno sforzo in più e il sigillo dell'Unesco in tasca, il prossimo tre settembre la città di Viterbo rinnoverà ancora una volta la devozione verso la piccola Santa.





ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

3C Snc

di Enzo M. Colonna e C.

**ASSICURAZIONI
E INVESTIMENTI**

**PER TUTTI I TIPI DI ASSICURAZIONI
PENSIONE INTEGRATIVA**



Ag. Generale di Viterbo - Via Romiti, 26

Tel. 0761.309149 - 325567 - fax 0761.347609

La Macchina di Santa Rosa su Bell'Italia



La forza della tradizione. Questo il titolo del servizio dedicato a Viterbo, pubblicato sull'edizione di agosto di Bell'Italia. Un servizio dedicato alla città e soprattutto alla Macchina di Santa Rosa, alla santa Patrona e ai Facchini. Non solo. Nelle due ultime pagine viene dato risalto anche alle Macchine di Santa Rosa portate a spalla dai bambini nelle sere che precedono il 3 settembre e alla solenne processione con il corteo storico del 2 settembre.

Nell'ampio servizio, realizzato dalla giornalista Carla Di Domenico con le suggestive immagini del fotografo Sergio Galeotti, trovano spazio anche una parte di storia cittadina, alcuni cenni su alcune strutture ricettive e ancora alcuni degli appuntamenti che si svolgono nella Tuscia nel periodo che precede e segue la festività di Santa Rosa.

"La nostra città si sta mettendo in mostra grazie a un'autorevole testata come Bell'Italia - ha sottolineato il sindaco Leonardo Michelini -. Una vetrina prestigiosa che sta mettendo in risalto l'essenza della nostra tradizione. Un servizio ampio, accurato, che grazie a delle bellissime immagini riesce a trasmettere gli attimi più intensi e suggestivi sia del Trasporto della Macchina di Santa Rosa, sia dello spirito con cui si vivono i momenti che precedono il primo "sollevate e fermi". Continuiamo a lavorare sulla promozione di questo nostro straordinario evento, l'attenzione da parte degli organi di informazione è fondamentale per amplificare, far conoscere e apprezzare quello che è il nostro patrimonio.

Un patrimonio inestimabile o, ancora meglio, come lo ha definito l'Unesco, un patrimonio immateriale dell'umanità. Bell'Italia, con le sue otto pagine, con tanto di foto della Macchina di Santa Rosa e titolo in evidenza nel sommario a pagina 5 del numero di agosto, sta contribuendo fortemente alla promozione mediatica di questo nostro importante e atteso appuntamento".



Tutte le info per il 3 settembre Accoglienza per i diversamente abili

L'assessorato ai Servizi Sociali ha organizzato l'accoglienza dei diversamente abili presso le tribune collocate in piazza del Plebiscito e in piazza Verdi. Saranno messi a disposizione dei cittadini disabili due pulmini con assistente a bordo che effettueranno il trasporto dal domicilio alle pedane predisposte e relativo ritorno, a fine manifestazione.

I biglietti, per gli aventi diritto e i loro accompagnatori, possono essere acquistati presso l'Ufficio turistico Comunale Via Ascenzi 4, a partire giovedì 28 agosto (dalle 10 alle 19).

Una volta acquistati i biglietti si potrà contattare l'Ufficio Sportello Famiglia del Comune di Viterbo (via del Ginnasio 1) ai numeri 0761/348 570 e 0761/348 571 per prenotare il trasporto (orario di ufficio e fino alle ore 11 del 3 settembre).

Le pedane, che saranno collocate a ridosso delle transenne in prima fila, per garantire

una visione ottimale, sono ubicate a piazza del Plebiscito (15 posti per disabili + 15 accompagnatori) e a piazza Verdi (15 posti per disabili + 15 accompagnatori).

Il costo complessivo è di 10 euro (l'importo comprende la quota del diversamente abile e dell'accompagnatore).

A coadiuvare l'amministrazione nell'assistenza ai fruitori del servizio ci saranno come ogni anno i volontari dell'associazione Adivo e della Protezione Civile.



...con i piedi a terra!!

Agrotechnic Italia
Agrotechnic Italia
Agrotechnic Italia
Agrotechnic Italia
Agrotechnic Italia
Agrotechnic Italia

AGROTECHNIC Italia srl
Str Riello 20 - Viterbo
0761-399008
www.agrotechnic.it

X-92
MGRIC
AGRI2
COMPACT
Generatore X-POWER
Generatore AXO
Vall per raccolta



Intervista ad Alessio Paternesi, autore del monumento ai facchini

Di Andrea Arena

Una città è di chi la vive. Una città è di chi la rispetta. Una città è di chi ne onora le tradizioni, la storia. Una città è pure di chi la disegna, di chi vuole farne un posto migliore. Mercoledì 3 settembre 2014: la Macchina di Santa Rosa farà un giro strano, il solito percorso più una deviazione per via Marconi, da piazza del Teatro in giù, fino a piazza della Repubblica. Sosta. Girata. E di nuovo su, ancora verso piazza del Teatro e poi di corsa, per la salita, verso il Santuario, verso casa.

L'ultima volta fu nel 1952: allora era un'altra città, la festa era un'altra festa, e persino via Marconi non era ancora boulevard. In piazza della Repubblica, poi, non c'era nulla, mentre oggi c'è un momento grande e grosso, di bronzo. E' il monumento ai Facchini di Santa Rosa, inaugurato nel 2000 e realizzato dal maestro Alessio Paternesi. Proprio lì si fermerà la Macchina, di lato alla piazza, e sebbene i Facchini ci tengano a precisare che non si tratta di un'autocelebrazione (c'è da crederci: piuttosto, è un omaggio unico al riconoscimento Unesco), vale la pena raccontare la storia di questa stele, della sua genesi e della sua costruzione. Perché dietro la storia di ogni monumento - da quelli più antichi a quelli più recenti - c'è la storia di una città, la nostra. La voce è dello stesso Alessio Paternesi.

QUEL GIORNO A CANEPINA "11 dicembre 1994, sono a Canepina per un pranzo di beneficenza: è la festa della banda del paese, mi avevano invitato. Alla cantina di Santa Corona ci sono tutte le autorità, mi presentano, io sono in imbarazzo. C'è anche Nello Celestini, che allora era il presidente del Sodalizio dei Facchini. Quando sente il mio nome si alza in piedi e mi chiede davanti a tutti se voglio realizzare un monumento ai Facchini. Più tardi ne parliamo di persona: chiedo cos'hanno in mente, se c'è



un budget, come intendono procedere. Ci lasciamo così, senza niente di definito, nonostante le insistenze di Nello, col suo carattere e col suo irresistibile modo di fare".

COME NASCE UN'OPERA D'ARTE "Eppure quel giorno mi aveva lasciato una curiosità dentro, un tarlo. Sono fatto così: se devo fare qualcosa ho bisogno di pensarci, di lasciare decantare l'idea. Comincio a interessarmi ai Facchini: grazie all'amico Carlo Cardoni conosco Quintaletto, e altri Facchini. Parlo con loro, è una specie di indagine personale: perché fate il Facchino? Cosa vuol dire essere Facchino? E la fede per la Santa? Scopro un mondo incredibile, fatto di persone vere, con passioni, riti, codici. E' una rivelazione. Tutto questo, più le insistenze di Nello, che erano continuate, mi convincono a realizzare il monumento. E quando mi sono messo a lavorare la matita scorreva da sola, come se realizzasse tutto quello che avevo accumulato in testa nei mesi precedenti".

IL PROGETTO "La mia idea era: esaltare Santa Rosa, e per questo Santa Rosa è in cima, lassù, simbolo della religiosità più forte, quella che tutti i viterbesi avvertono. Ma poi c'è l'uomo, la parte più bella dell'uomo che si esalta per la fede, cioè il Facchino. Volevo un monumento



per i vivi, non per i morti, e infatti sulla cera sono incise le firme dei Facchini di allora, che ogni settimana venivano personalmente a scrivere i loro nomi, con lo stiletto tra le dita grandi e le mani generose: erano pomeriggi indimenticabili, di lavoro ma anche di festa. Dentro le figure c'è una struttura di acciaio leggero, che garantisce solidità alla struttura: la progettò l'ingegnere Franco Leoncini. Ma prima ci sono stati i disegni, che portai a Nello e che ricevettero l'approvazione all'unanimità del Sodalizio e poi del consiglio comunale I Facchini mi dissero: va bene, andiamo avanti. E arrivò il bozzetto in bronzo, che fu esposto in una mostra alla Zaffera dal 1 al 20 settembre del 1995".

LE POLEMICHE "Intanto però era cambiata amministrazione comunale (da Fioroni a Merol, ndr) e iniziarono i problemi, problemi sui quali non mi va di tornare, ma dico soltanto che su altre opere certe lagne non si sono mai sentite. Avevo le carte in regola, dal punto di vista artistico e di curriculum, per fare questo lavoro, erano stati i Facchini a volermi, eppure a qualcuno non andava bene lo stesso..." Qui Paternesi è fin troppo signorile. Le cronache di quei giorni raccontano di critiche assurde, di accuse altrettanto assurde (anche dopo che il monumento fu realizzato e inaugurato), di strumentalizzazioni in perfetto stile viterbese, nel senso peggiore del termine. Alla fine i soldi per costruire l'opera arrivarono dalla Regione, grazie alla mobilitazione bipartisan dei tre consiglieri regionali (Allegrini, Daga e Simeone) che la Tuscia esprimeva allora. A febbraio del 1997 Paternesi iniziò a lavorare alla statua della Santa, prima in plastilina. Il 3 settembre dello stesso anno - una data che più simbolica non si può - ecco il via libera definitivo da Palazzo dei priori. Ma passeranno altri tre anni - e un altro sindaco, Gabbianelli - per vedere il monumento realizzato. L'assemblaggio della struttura vera e propria - realizzata dagli specialisti Ciorba e Cesarini, e col bronzo fuso nella fonderia Anselmi di Roma, una delle più importanti del mondo - inizia a maggio del 2000.

28 GIUGNO 2000 "Quel giorno in piazza della Repubblica c'erano tutti i Facchini schierati, le autorità, il vescovo Chiarinelli, appena arrivato alla diocesi. E poi la gente: migliaia e migliaia di persone, fino al Sacratio e, nell'altra direzione, a piazza del Teatro. Voglio dire di più: nell'aria, sulla faccia delle persone, c'era lo spirito della festa di Santa Rosa, la sua essenza. Ricordo gli abbracci dei Facchini, che venivano da me e si commuovevano, e ci commuovevamo insieme... Un giorno indimenticabile".

OGGI E DOMANI "Da allora il monumento è lì. Mi dicono che i giovani lo usano come punto di riferimento, si siedono sul piedistallo, ci trascorrono le ore. No, non mi dà fastidio: un monumento è fatto per essere vissuto, non è uno spartitraffico né un luogo inaccessibile. Prima, in quella piazza, non c'era nulla: ora c'è qualcosa".

E il 3 settembre, lì, ci sarà ancora di più: ci sarà la Macchina, ci saranno i Facchini, ci sarà un'altra volta l'essenza di Rosa.

“Facchini, sotto col ghiaccio e fermi”

Il Sodalizio cede all'Ice Bucket Challenge per la ricerca contro la Sla.
Appuntamento sotto la Macchina il 31 agosto; Michelini tra le possibili nomination

di **Alessandra Pinna**

“Sotto col ghiaccio e fermi”. Anche il Sodalizio dei facchini di Santa Rosa cede all'Ice Bucket Challenge, la sfida a colpi di secchiate di acqua e ghiaccio diventata virale in tutto il mondo. Una sorta di Harlem Shake, che però ha un nobile fine. Oltre alla doccia ghiacciata, infatti, i protagonisti devono - o meglio dovrebbero - effettuare una donazione a un'associazione che sostiene la lotta contro la Sla, la sclerosi laterale amiotrofica, malattia neurodegenerativa che in Italia colpisce circa seimila persone.

La campagna, nata negli Stati Uniti da Corey Griffin, 27 anni, beffardamente affogato dopo un tuffo in mare al largo dello Stato del Massachusetts e Pete Frates, 29 anni, ex giocatore di baseball che ha scoperto di soffrire di questa malattia nel 2012, ha fatto il giro del web in poche settimane grazie all'adesione, grazie al meccanismo delle nomination, di personaggi sportivi, cantanti, volti noti dello spettacolo e della politica come: il fondatore di Facebook Mark Zuckerberg, il papà della Microsoft Bill Gates, il campione di Basket LeBron James, Lady Gaga e George Bush, fino ad arrivare in Italia con la partecipazione di Jovanotti, Fiorello, Adriano Celentano, il presidente del Consiglio dei ministri Matteo Renzi e tantissimi altri.

A Viterbo la campagna avrà - almeno per il momento - il volto dei cavalieri di Santa Rosa, i quali, capitanati dal presidente Massimo Mecarini, il 31 agosto, dopo la prova generale del Trasporto, si riuniranno sotto l'impalcatura che custodisce Fiore del Cielo e daranno il via alla sfida. “L'idea ci è balenata chiacchierando du-



rante la cena sotto la Macchina. - ha spiegato Massimo Mecarini - Abbiamo deciso di organizzare il nostro Ice Bucket Challenge perché, oltre all'aspetto goliardico, c'è quello nobile di sostenere una giusta causa”.

Le nomination che faranno i facchini sono ancora top secret, anche se, tra i papabili, spunta il sindaco Leonardo Michelini.

Il Molino

Ristorante Pizzeria



TAVOLI ALL'APERTO

Via Faul, 12 Viterbo 0761 325199

Sedie lungo il percorso

La distribuzione dalle 8,30 del 3 settembre

Anche quest'anno l'amministrazione comunale metterà a disposizione dei cittadini 500 sedie da posizionare lungo il percorso del Trasporto della Macchina di Santa Rosa.

Si comunicano, pertanto, le disposizioni a cui attenersi per poter usufruire del servizio: versamento di un deposito cauzionale di 15 euro a sedia da effettuare esclusivamente presso l'ex Tribunale Corte d'Assise - Piazza Fontana Grande. Il servizio verrà attivato dalle ore 08,30 del prossimo 3 settembre fino a esaurimento sedie. Una volta effettuato il versamento le sedie potranno essere ritirate presso le seguenti postazioni: all'ex Tribunale - Corte d'Assise (piazza Fontana Grande) per le 70 sedie da posizionare in piazza San Sisto, per le 20 sedie da posizionare in via Tommaso Carletti e per le 180 in piazza Fontana Grande; a piazza del Plebiscito (al civico 6) per le 100 sedie da posizionare nella stessa piazza del Plebiscito e 50 in piazza delle Erbe e a piazza Verdi (Teatro Unione) per le 80 sedie da posizionare nella stessa piazza.

La riconsegna delle sedie dovrà avvenire non appena sfilata la Macchina nel tratto del percor-

so interessato, presso lo stesso punto del ritiro.

Non saranno consegnate più di n. 2 sedie a persona. Al momento della riconsegna della sedia, previo accertamento del corretto stato di conservazione della stessa ed esibizione della ricevuta di pagamento, verrà restituito il deposito cauzionale. Il deposito cauzionale non verrà restituito in caso di mancata consegna della sedia o grave deterioramento della stessa.

Le sedie dovranno essere collocate esclusivamente nelle vie o piazze individuate dall'amministrazione comunale e ne sarà comunque vietato il posizionamento su passaggi pedonali, zone di transito fino al momento della chiusura al traffico del centro storico, vie di fuga, passaggi autorizzati per i mezzi di soccorso e zone ritenute pericolose a qualsiasi titolo dalle Forze dell'Ordine. In tali casi le sedie saranno rimosse. E' proibito collocare qualsiasi altro tipo di sedia che non sia quella distribuita dall'amministrazione comunale. Il personale della Polizia Locale è incaricato di far rispettare quanto previsto dall'apposito avviso e di rimuovere quanto di estraneo alle sedie comunali.





PITBULLS



VITERBO

**RECLUTAMENTO
STAGIONE 2014 - 2015
PER LA SQUADRA DI FOOTBALL
AMERICANO DI VITERBO**

**per info
345.7717804
www.pitbulls.it**



CORTE FALISCA

Wedding

in collaborazione con
Il Mughetto

Esclusivo pacchetto matrimonio
all inclusive
per 100 invitati
9.000,00 euro

Un matrimonio da sogno

Agriturismo La Corte Falisca - Via Cavaacciano 12 - 01033 Civita Castellana (VT)
cortefalisca@libero.it - www.lacortefalisca.it

PER PRENOTAZIONI - 333/4539679 - 388/1717358





speciale
Sposi



Sposi

Matrimonio tra cittadini italiani e stranieri

Quando due mondi e due culture diverse s'incontrano, non c'è nulla di più bello dello scambio reciproco e la scoperta di modi di vivere differenti. L'amore che nasce da queste differenze, però, non deve sottovalutare la burocrazia e tutte le regole che lo Stato mette in atto nel momento in cui le due persone coinvolte intendano creare un nido proprio e sposarsi in Italia con tutte le carte in regola. Per quanto riguarda i cittadini provenienti dai paesi dell'Unione, non esistono procedure troppo dissimili. Per quanto, invece, riguarda i cittadini extracomunitari la legislazione italiana, come quella di molti altri paesi, esige che si rispettino determinate regole per poter dichiarare il matrimonio valido a tutti gli effetti.

Requisiti fondamentali

Il nulla osta. I partner extracomunitari dovranno, innanzitutto, richiedere un nulla osta presso l'Ambasciata o il Consolato del loro paese in Italia. In genere, non sarà possibile ottenerlo se la persona in questione non è in possesso di un passaporto o di un permesso di soggiorno valido. In questo caso, dovrà reperirlo nel proprio paese d'origine.

A cosa serve? A dimostrare che, secondo il proprio paese, non c'è alcun impedimento legale per contrarre matrimonio.

L'autenticazione della firma. Il nulla osta deve essere autenticato.

Come? Andando presso l'Ufficio legalizzazione della Prefettura per ottenere l'autenticazione



E DESIGN
PARATI ° TENDAGGI ° ARREDO CASA

Via Torino 1, Viterbo ☎ 340-5072794



della firma del console o dell'ambasciatore.

Il certificato di stato libero e di residenza. Il cittadino straniero dovrebbe possedere un regolare permesso di soggiorno. Con questo potrà ottenere il certificato richiesto, pagando una marca da bollo pari a circa 15 euro.

Il culto cattolico. Se la coppia decide di celebrare le nozze secondo il culto cattolico, sarà necessario richiedere il permesso anche al parroco.

L'Ufficio matrimonio dell'Anagrafe comunale. È l'ufficio dove i futuri coniugi devono recarsi con il nulla osta per presentare la seguente documentazione:

- Documenti d'identità in corso di validità (per tutti e due i futuri sposi)
- Nulla osta
- Certificato di nascita del/la cittadino/a extracomunitario/a autenticato
- Certificato di Stato Libero in bollo
- Certificato di residenza in bollo (sempre per lo/la straniero/a)
- Autocertificazione (da parte dei partner italiani) della residenza e dello Stato Libero
- Richiesta fatta al parroco (o chi per lui, qualo-

ra il culto scelto non sia quello cattolico)

Altre informazioni utili

- Il giuramento avverrà presso l'Ufficio dello Stato Civile. Qui avverrà lo scambio della promessa di matrimonio alla presenza di due testimoni (con permesso di soggiorno valido, se anch'essi stranieri). Se necessario, si potrà richiedere un interprete.
- Trascorsi 8 giorni, durante i quali avverrà la pubblicazione della promessa, verrà rilasciato il certificato dallo stesso ufficio.
- L'ultimo passo consiste nel recarsi all'Ufficio dello Stato Civile del proprio comune (entro 180 giorni dal rilascio del certificato) per fissare la data di matrimonio. A questo punto potete procedere anche al matrimonio in chiesa (se questa è la vostra scelta).
- Tra i tanti, un caso eccezionale è rappresentato dai cittadini statunitensi. Questi, invece del nulla osta, dovranno presentare una dichiarazione giurata fatta al Consolato USA, la cui firma sarà fatta autenticare in prefettura, oltre a un atto notorio (convalidato da un Giudice) e un certificato di nascita.
- Anche voi vi siete trovati in questa situazione? Com'è andata? Quali documenti (se diversi da quelli menzionati) avete dovuto presentare? Condividete con noi le vostre informazioni!

gioielleria
Salvio

gioielli | orologi | compro oro

Via F. Garibaldi 20 - Tarquinia - tel 0766 850020



Tradizioni dal passato

- Lo sposo non deve vedere la sposa con indosso l'abito nuziale sino al suo ingresso in chiesa.
- La sposa deve indossare: qualcosa di nuovo, qualcosa di prestato, qualcosa di vecchio e qualcosa di blu.
- La sposa deve uscire di casa con la gamba sinistra per avere un buon auspicio.
- Quando lo sposo porterà la sposa nella nuova casa, dovrà prenderla in braccio per farle varcare la soglia per la prima volta. Inciampare nelle vesti nuziali durante l'ingresso in casa aveva significato funesto, perché voleva dire che gli spiriti tutelari della casa erano ostili alla sposa



Primo Centro
Acconciatori
Adriano Lai



Civita Castellana
Via IV Giornate di Napoli, 40
Tel 0761.515211



SERVICES
CATERING

Se siete annoiati dai soliti matrimoni vecchio stile, da noi potrete trovare l'innovazione e l'eleganza per un matrimonio da sogno, da gustare insieme ai vostri parenti e da vivere insieme ai vostri amici.



Organizziamo banchetti e offriamo servizio di catering nei paesi della provincia di Viterbo, Caprarola, Ronciglione, Nepi, Sutri e provincia di Roma.



Ronciglione (VT)
info@rservices-catering.com
(+39) 339 38 57 643 - Andrea
(+39) 339 38 10 029 - Simona

Curiosità sulle usanze riguardanti le nozze

Perché la sposa alla fine del ricevimento lancia il bouquet?

Con questa usanza si lascia alla sorte il compito di designare la ragazza che si sposerà entro l'anno, però la sposa può anche decidere di donarlo lei ad una damigella o alla sua amica nubile più cara.



Perché la sposa viene accompagnata dalle damigelle d'onore?

Usanza arriva dall'Egitto, era infatti costume degli antichi egizi far vestire come la sposa molte ragazze, in mezzo alle quali la sposa stessa si mescolava. Questo per confondere gli spiriti maligni che avessero voluto portare malaugurio e impedirgli di individuare la sposa nel coro di ancelle. Ai giorni nostri le damigelle sono di solito bambine che reggono il velo e creano un'atmosfera elegante.

Perché si lancia il riso agli sposi?

Questa usanza arriva dalla Cina, un'antica leggenda narra che il Genio Buono, visitando dei campi, vide dei contadini poveri ed emaciati perché la terra non dava frutti.

Il Genio Buono si commosse a tal punto per il destino di quei poveracci che chiese loro di allargare i campi e disperse nell'acqua i suoi denti.

Dopo qualche mese, in quei campi nacquero delle piantine di riso che sfamarono tutta la popolazione. Il riso da allora viene associato nella ritualità, all'abbondanza ed alla fortuna e per questo viene lanciato come buon auspicio sugli sposi.



Perché si dice "Luna di Miele"?

Questo termine arriva dall'antica Roma, gli sposi infatti erano soliti mangiare miele per un'intera luna (30 giorni) dopo le nozze, per riaversi delle fatiche di quei primi giorni.

Superstizioni



La fede che non crolla

Vietato, perché di pessimo auspicio, far cadere le fedine in chiesa. Se proprio dovesse accadere, meglio farle raccogliere da chi celebra la cerimonia.

Se si dimenticano, o si perdono, meglio riconsiderare per bene la propria determinazione alla scelta coniugale...



Sposa bagnata, sposa fortunata

Non è solo una consolazione... La pioggia simboleggia in realtà fortuna e abbondanza che cade generosa sui novelli sposi.

Mai sposi di martedì e venerdì

Perché Marte è il dio della guerra e il venerdì, secondo la cabala, furono creati gli spiriti maligni. In certi Paesi del Nord Europa, invece, il venerdì è giorno preferito per i matrimoni, in quanto giorno di Venere, dea della bellezza, dell'amore e dell'armonia.

Il velo regalato

Se donato da una sposa felice è più fortunato.

L'abito da sposa, che il marito non veda

La sposa, secondo tradizioni, non deve mai mostrare, prima della cerimonia, l'abito da sposa al marito. Meglio, anzi, che lei stessa non si guardi allo specchio con l'abito nuziale il giorno prima del matrimonio (se proprio deve farlo, che si tolga una scarpa, un orecchino o un guanto).

Il suono del clacson

Molti pensano sia solo un'abitudine, un po' fastidiosa, di attrarre l'attenzione sul corteo nuziale. Secondo altri, serve a mettere in fuga gli spiriti maligni





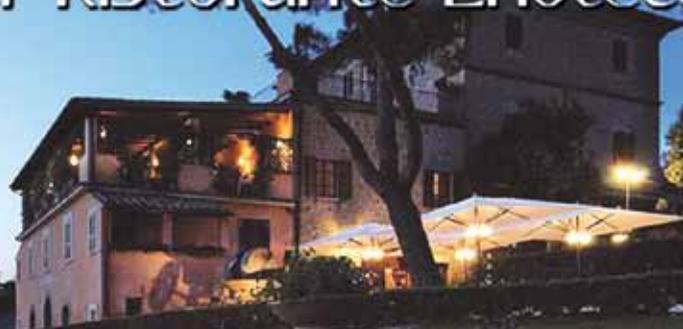
TEVERE **E** **VENTI**

eventi
spettacolo
feste arte
cultura sport
folklore
appuntamenti

www.tevereventi.it

La Pergola

Hotel Ristorante Enoteca



Situata in una splendida zona rurale tra Lazio e Umbria, *La Pergola* accoglie tutti coloro che vogliono riscoprire il piacere delle cose antiche. Come si facevano una volta.

Ricavata da un'antica stazione di posta è l'ideale per trascorrere piacevoli momenti di relax abbinati ad un'eccellente cucina tipica.

L'ampiezza e la raffinatezza tra il rustico e il classico delle sue sale lo configura come luogo adatto per qualsiasi tipo di evento; inoltre *La Pergola* dispone di un ottimo servizio di catering "*Reali di Corte*" che assicura una qualità di altissimo livello in qualunque posto e per ogni tipo di evento.

Il gusto e l'amore per la tradizione sono le caratteristiche primarie che contraddistinguono la fam. Massoli che, dal 1968, accoglie i propri clienti con cordiale ospitalità in un ambiente rustico e genuino.

Il Centro Benedetti

con la 13^a Festa del Cliente e la Stufata
è sempre più vicino al cliente

ACQUISTI FINANZIABILI

fino a
2.000
euro



senza presentare documenti fiscali

(buste paga, 730, Unico, ecc.) salvo approvazione della finanziaria

 un centro pieno d'energia!
CENTRO BENEDETTI
Tarquinia
ANNIVERSARY 1959 - 2014
www.centrobenedetti.it

55



Via Ferri - Zona Commerciale - Tarquinia (VT)

Tel. 0766.856128

info@centrobenedetti.it

siamo aperti anche domenica e festivi